

COMUNE DI SIMALA

Provincia di Oristano

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monica Fenu

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 2 del 15 marzo 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Simala che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Simala, 15 marzo 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Monica Fenu

1. PREMESSA

La sottoscritta **Fenu Monica, revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 28.07.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 05 marzo 2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 05 marzo 2024 con delibera n. 12, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 04 marzo 2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Simala registra una popolazione al 01.01.2023, di n 284 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione, ha verificato che l'Ente **non ha riprogrammato** le fasi del processo di predisposizione e approvazione del bilancio, in quanto non ancora svolte alla data del provvedimento o della legge che ha disposto il rinvio del termine di approvazione del bilancio (principio 4/1, punto 9.3.6).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.2 del 28 febbraio 2024, ha espresso parere con verbale n. 1 del 26 febbraio 2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contenga i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018*”).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

L’Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiori a euro 140.000,00 nel triennio di riferimento.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 20 dicembre 2023.

L’Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 26 del 17 dicembre 2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell’ambito

della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi in quanto non è previsto l'affidamento di incarichi di collaborazione esterna di alcun genere.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 35 del 18 agosto 2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 21/07/2023 con verbale n. 15

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione presunto	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.102.576,31
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 622.136,29
b) Fondi accantonati	€ 150.972,27
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 1.329.467,75
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 2.102.576,31

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 96.650,99 così dettagliato:

- Quote accantonate € 0,00;
- Quote vincolate € 96.650,99;
- Quote destinate agli investimenti € 0,00;
- Quote disponibili € 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022, in quanto il Rendiconto è stato redatto tenendo già conto della stessa certificazione.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 570.721,80	€ 96.650,99	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.637.834,76	€ 501.048,09	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 222.964,19	€ 224.044,21	€ 224.044,21	€ 224.044,21
Titolo 2 - Trasferimenti	€	€	€	€

correnti	938.507,46	812.975,53	779.704,75	721.681,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 56.636,24	€ 47.315,55	€ 47.857,72	€ 47.907,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.787.809,78	€ 701.664,81	€ 18.250,00	€ 18.250,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 422.000,00	€ 422.500,00	€ 422.500,00	€ 422.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.636.474,23	€ 2.806.199,18	€ 1.492.356,68	€ 1.434.383,10

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.122.755,32	€ 1.090.243,17	€ 966.661,34	€ 969.133,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.090.536,33	€ 1.287.558,33	€ 97.074,36	€ 42.750,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 5.682,58	€ 5.897,68	€ 6.120,98	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 422.000,00	€ 422.500,00	€ 422.500,00	€ 422.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 5.640.974,23	€ 2.806.199,18	€ 1.492.356,68	€ 1.434.383,10

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	501.048,09
FPV di parte corrente applicato	64.377,89
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	436.670,20
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	501.048,09
FPV corrente:	64.377,89
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	64.377,89
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	436.670,20
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	436.670,20
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	33.738,89
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	30.639,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	64.377,89
Entrata in conto capitale	436.670,20
Assunzione prestiti/indebitamento	

Totale FPV entrata parte capitale	436.670,20
TOTALE	501.048,09

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competen za	2025 Previsioni di competen za	2026 Previsioni di competen za
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	64377,89	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1084335,29 0,00	1051606,68 0,00	993633,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1090243,17 0,00 16246,42	966661,34 0,00 16788,59	969133,10 0,00 16837,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	5897,68 0,00 0,00	6120,98 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		52572,33	78824,36	24500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11365,99 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		63938,32	78824,36	24500,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	85285,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	436670,20 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	701664,81	18250,00	18250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1287558,33 0,00	97074,36 0,00	42750,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-63938,32	-78824,36	-24500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		63938,32	78824,36	24500,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	11365,99		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		52572,33	78824,36	24500,00

La RGS con la Circolare n. 5 del 9.2.2024 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e 267/2000.

L'importo di euro 52.572,33 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	€.	64.377,89;
Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	€.	1.084.335,29;
Al netto delle spese di cui:		
al Titolo 1.00 - Spese correnti per	€.	1.090.243,17;
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui	€.	5.897,68

Non risultano entrate in conto capitale destinate a spese correnti.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è **pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è **stata prevista** l'applicazione di euro 96.650,99 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

			Importo		
		Avanzo accantonato			
		Avanzo vincolato	96.650,99		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 3.798.682,12	€ 3.512.117,50	€ 2.913.188,56
di cui cassa vincolata	€ 686.049,20	€ 990.831,05	€ 621.944,44
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti. Tuttavia nel corso del 2023 non risultano riscossioni e pertanto incassi tramite Agente della riscossione;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 621.944,44 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare

in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata¹ per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, nell'anno 2024, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato, l'addizionale all'IRPEF.

¹Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si rinvia a quanto previsto dalla Deliberazione n. 17/SEZAUT/2023/QMIG della Sezione delle Autonomie del 25.11.2023.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale in quanto è intervenuta la proroga.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 49.000,00	€ 46.197,00	€ 46.197,00	€ 46.197,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 3.047,80	€ 2.550,07	€ 2.550,07	€ 2.550,07
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 2.167,00	€ 2.167,00	€ 2.167,00	€ -

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 46.197,00, pari alla somma accertata nel 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Bilancio di previsione è stato elaborato dall'Ente sulla base delle tariffe TARI approvate per il 2023, poichè, ai sensi del comma 5 - quinquies dell'articolo 3 del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 a decorrere dall'anno 2022 il termine per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti della TARI è stato sganciato dal termine di approvazione del bilancio ed è stabilito al 30 aprile di ciascun anno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), in quanto non ancora scaduti i termini.

Il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 2.167,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis) sulla base del PEF 2022 - 2025;

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente non è stata ancora determinata per l'anno 2024, risulta per ora previsto uno stanziamento in bilancio pari a €. 500,00;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA. E' tuttavia intenzione dell'Ente introdurre questa modalità di pagamento in alternativa al modello F24.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU			€ 2.125,00	€ 2.125,00	€ 2.125,00	€ 2.125,00	€ 2.125,00	€ 2.125,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Per il recupero del gettito delle annualità precedenti, l'Ente ha provveduto ad emettere nel 2023 gli avvisi di accertamento relativi al 2017 e nell'anno 2024 gli avvisi relativi al 2018.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Percentuale fondo (%)	100,00%	100,00%	100,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 90 in data 05 dicembre 2023, la somma di €. 100,00 è stata così destinata:

- per il 25% alle finalità di cui all'art. 208 comma 4 lett. a) del d.Lgs. n. 285/1992;
- per il 25% alle finalità di cui all'art. 208 comma 4 lett. b) del d.Lgs. n. 285/1992;
- per il 50% alle finalità di cui all'art. 208 comma 4 lett. c) del d.Lgs. n. 285/1992.

La Giunta non ha destinato risorse alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Le quote vincolate di cui sopra sono iscritte tutte al titolo 1 spesa corrente per euro 100,00 complessivi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Ente ha provveduto ad inviare la certificazione delle sanzioni del codice della strada nel 2023 in riferimento all'anno 2022. Le sanzioni relative all'anno 2023 dovranno essere comunicate entro il 31 maggio 2024

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Affitti attivi da fabbricati	985,40	985,40	985,40
Fondo crediti dubbia esigibilità	877,10	877,10	877,10

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Concessione locali ex - scuola primaria per ambulatorio medicina di base	350,00	350,00	350,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Provento gest. centro sportivo, bar/punto ristoro	4.189,48	4.731,65	4.780,94
Fondo crediti dubbia esigibilità	4.189,48	4.731,65	4.780,94

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Tabella A)

Servizio	Entrate/proventi prev. 2024	Spese/Costi prev. 2024	% copertura 2023
Mensa scuola materna	€ 729,00	€ 2.600,00	28,04%
Servizio mensa scuola primaria	€ 672,00	€ 1.870,00	35,94%
Assistenza domiciliare	€ 2.500,00	€ 7.500,00	33,33%
Attività estive minori	€ 1.500,00	€ 6.000,00	25,00%
Totale	€ 5.401,00	€ 17.970,00	30,06%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025	Previsione Entrata 2026	FCDE 2026
Mensa scuola materna	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Servizio mensa scuola primaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Assistenza domiciliare	€ 2.500,00	€ 1.875,75	€ 2.500,00	€ 1.875,75	€ 2.500,00	€ 1.875,75
Attività estive minori	€ 1.500,00	€ 1.167,30	€ 1.500,00	€ 1.167,30	€ 1.500,00	€ 1.167,30
Totale	€ 4.000,00	€ 3.043,05	€ 4.000,00	€ 3.043,05	€ 4.000,00	€ 3.043,05

Per il servizio mensa scuola materna non risulta previsione in entrata in quanto l'utente non effettuerà alcun pagamento ma l'Ente lo rimborserà al netto dell'importo della contribuzione eventualmente dovuta.

Per le attività estive per i minori, l'Ente affiderà direttamente i servizi e chiederà agli utenti una quota di contribuzione pari al 25% del costo totale dei servizi (spesa stimata in complessivi € 6.000,00). La contribuzione totale a carico dell'utenza prevista in bilancio è pari a € 1.500,00.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 95 del 28 dicembre 2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 30,06%.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Rendi conto 2022	Accertato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to	Prev.	Acc.to	Prev.	Acc.to

			.	FCDE		FCDE		FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 1488,84	€ 4.719,17	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
Canone concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile	€ 0,00	€ 0	€ 100,00	€ 61,72	€ 100,00	€ 61,72	€ 100,00	€ 61,72

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2023 (assestato o rendiconto)	€ 4.250,00	€ -	€ 4.250,00
2024	€ 4.250,00	€ -	€ 4.250,00
2025	€ 4.250,00	€ -	€ 4.250,00
2026	€ 4.250,00	€ -	€ 4.250,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e s. dalle successive norme derogatorie. Infatti dei 4.250,00 € di proventi in entrata previsti, € 3.825 sono destinati a miglioramento parcheggi e viabilità (opere di urbanizzazione primaria) e € 425,00 sono destinate a edifici di culto (opere di urbanizzazione secondaria) pari al 10% del totale dei proventi come da L.R.38/1989.

7.2 Spese per titoli e macroaggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Per i consumi le previsioni sono state fatte tenendo conto dell'andamento dei consumi dell'anno precedente e degli importi effettivamente liquidati (inferiori rispetto agli impegni), prevedendo comunque un ulteriore margine in caso di nuovi aumenti dei prezzi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in base a quanto disposto dall'art.1 co.533-535 della Legge 213/2023 **ha previsto** in spesa l'ammontare del taglio della Revisione della spesa, da iscrivere tra i trasferimenti allo Stato per provvedimenti di revisione della spesa,

regolarizzando con apposito mandato di pagamento a valere sull'entrata da FSC il cui ammontare deve essere accertato per intero.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Stanziamiento 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 271.335,96	€ 285.734,12	€ 243.980,35	€ 243.980,35
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 28.659,02	€ 23.763,59	€ 21.074,27	€ 21.074,27
103	Acquisto di beni e servizi	€ 529.906,55	€ 463.429,79	€ 418.334,63	€ 434.280,01
104	Trasferimenti correnti	€ 215.323,07	€ 239.654,66	€ 203.731,75	€ 203.731,75
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 625,00	€ 410,00	€ 185,00	€ 10,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 23.280,00	€ 18.500,00	€ 18.500,00	€ 18.500,00
110	Altre spese correnti	€ 53.625,72	€ 58.751,01	€ 60.855,34	€ 47.556,72
Totale		1.122.755,32	1.090.243,17	966.661,34	969.133,10

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione **non ha pertanto effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 240.439,97, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 27.976,27.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi in quanto non è previsto l'affidamento di incarichi di collaborazione esterna di alcun genere.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 1.287.558,33;
- per il 2025 ad euro 97.074,36;
- per il 2026 ad euro 42.750,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 11.000,00 pari allo 1,01% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 7.700,00 pari allo 0,80% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 7.700,00 pari allo 0,79% delle spese correnti.

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 25.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 16.246,42 per l'anno 2024;
- euro 16.788,59 per l'anno 2025;
- euro 16.837,88 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle capitoli;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 16.246,42	€ 16.788,59	€ 16.837,88

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						

Fondo passività potenziali	€ 3.000,00		€ 3.000,00		€ 3.000,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.145,00		€ 3.145,00		€ 3.145,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 8.008,75		€ 13.347,91		€ -	
Totale	€ 14.153,75		€ 19.492,91		€ 6.145,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.²

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Comune di Simala presenta al 31 gennaio 2024 i seguenti indicatori riferibili all'anno 2023:

- Stock del debito al 31/12/2022 €. 35.285,35;
- Stock del debito al 31/12/2023 €. 15.059,13;
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2023 €. 834.221,28;
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2023 - 4 giorni

La Giunta Comunale con delibera n. 9 del 28 febbraio 2024 ha provveduto alla presa d'atto dell'assenza dell'obbligo di accantonamento per l'anno 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

²L'art. 1, co. 27-29 della Legge 213/2023 dispone l'integrazione delle risorse destinate a coprire gli oneri per i rinnovi contrattuali per il personale pubblico del triennio 2022-2024.

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Accantonamento per passività potenziali	€ 11.820,00
Altri accantonamenti da passività potenziali (riaccertamento 2021 area tecnica)	€ 33.300,00
Altri accantonamenti da passività potenziali (riaccertamento 2021 area finanziaria)	€ 2.800,00
Altri accantonamenti da passività potenziali (riaccertamento 2022 area tecnica)	€ 2.613,25
Altri accantonamenti per contrattazione decentrata	€ 9.000,00

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Il Comune di Simala ha in essere una sola posizione di finanziamento nei confronti della Cassa depositi e prestiti, di cui alla posizione n. 4471386 con scadenza nel 2025.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	23.176,58	17.701,24	12.018,66	6.120,98	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	5.475,34	5.682,58	5.897,68	6.120,98	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00		0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	17.701,24	12.018,66	6.120,98	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	818,26	611,02	395,92	172,69	

Quota capitale	5.475,34	5.682,58	5.897,68	6.120,98	
Totale fine anno	6.293,60	6.293,60	6.293,60	6.293,67	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	818,26	611,02	395,92	172,69	0,00
entrate correnti	975.868,64	962.974,83	1.131.065,18	967.091,98	967.091,97
% su entrate correnti	0,08%	0,06%	0,04%	0,02%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel Bilancio 2024 - 2026 non sono previste garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate:

Denominazione e sociale	Indirizzo sito WEB	Quota di partecipazione	Funzioni attribuite/attività di servizio pubblico svolte	Durata dell'impegno	Onere complessivo o a carico del bilancio	Risultati di bilancio 2022/2021/2020
GAL MARMILLA Società Consortile a r.l.	www.galmarmilla.it/it-it/societa-partecipata/bilanci.aspx	1,301%	Gestione fondi comunitari - partecipazione programma di sviluppo rurale della Sardegna per l'accesso al fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale		0,00	9,00 - 30,00 - 194,00
Abbanoa Spa	https://www.abbanoa.it/bilanci-o-preventivo-e-consuntivo	0,0083861%	Servizio Idrico integrato (quota di partecipazione alla data del 11/11/2015, come pubblicato sul sito Abbanoa)	31/12/2100	0,00	-(11.529.914,00) - 2.060.045,00 - 5.048.499,00

Il Comune di Simala partecipa inoltre all'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna - E.G.A.S. (ex. ATO), istituito con L.R. 4 febbraio 2015 n. 4, in attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale, la quale non va considerata come partecipata

bensì un ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i comuni che rientrano nell'ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna. (L'Ente detiene lo 0,03172%).

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20 dicembre 2023, con proprio provvedimento motivato, delibera C.C. n. 54, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione non è stato ancora comunicato:

alla Sezione Regionale di controllo della Corte;

- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016, in quanto non risulta ancora scaduto il termine.

11. PNRR

Per il momento l'Ente non si è ancora dotato di soluzioni organizzative/sistemi di controllo specifici legati ad interventi PNRR, in quanto al momento non sono programmati interventi particolarmente significativi.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
------------	---------------------------------	----------	------------	--------------------	------------	-------------------------	---------------------	-------------------	----------------	--------------------

Migrazione al cloud	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e e sicurezza nella PA - Il.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	si	27/05/2024	47.427,00	7.564,00	0,00	avviato
Integrazione servizi piattaforma PAGO PA	Interventi da attivare	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e e sicurezza nella PA - Il.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	si	22/06/2024	14.000,00	0,00	0,00	da avviare
Estensione utilizzo piattaforma identità digitale - SPID CIE	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e e sicurezza nella PA - Il.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	si	21/04/2024	729,00	305,00	0,00	avviato
Adozione APP IO	Interventi finanziari con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e e sicurezza nella PA - Il.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini			1.821,00	1.098,00	0,00	concluso

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto alcuna anticipazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il **rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Non risulta imputata a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale in quanto al momento l'Ente sta svolgendo solo interventi per l'Italia Digitale (passaggio al cloud, potenziamento SPID - CIE...)

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi finanziari.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott.ssa Monica Fenu